

Esercitazione applicativa sull'IRES

Esercitazione di economia politica per il quinto anno ITE

di Emanuele Perucci

Il caso

Gli amministratori della società FARM Srl predispongono i dati per la compilazione della dichiarazione dei redditi. Gli elementi di cui tengono conto sono i seguenti:

- il risultato economico ante imposte è negativo di 17 800 euro;
- il risultato operativo lordo (ROL) rilevante ai fini della deducibilità degli interessi passivi è di 78 000 euro;
- la massa creditizia commerciale al 31/12 è di 937 000 euro e nello S.P. non è presente alcun fondo svalutazione crediti;
- tra i componenti positivi di reddito è iscritta una plusvalenza di 32 000 euro relativa alla cessione della partecipazione nella controllata FARM 1 Srl, con sede a Milano, posseduta da 16 mesi;
- i proventi finanziari sono pari a 12 300 euro;
- tra i componenti negativi di reddito sono iscritti:
 - oneri finanziari per 67 800 euro;
 - accantonamenti a fondi rischi su crediti per 7 400 euro;
 - quota di ammortamento dell'avviamento pari a 9 000 euro, calcolata nella misura di 1/10 del valore stesso;
 - costi relativi ai mezzi di trasporto ad uso promiscuo per 6 100 euro;
 - imposta municipale propria su immobili strumentali per 11 200 euro.

Scelta multipla

1. In presenza di una perdita d'esercizio, il reddito fiscale:
 - a. sarà sempre negativo
 - b. dipenderà dalle variazioni in aumento e in diminuzione
 - c. sarà sempre positivo
 - d. dipenderà dalle sole variazioni in aumento
2. Gli oneri finanziari di 67 800 euro sono deducibili:
 - a. fino a concorrenza dei proventi finanziari e per la parte eccedente nei limiti del 30 per cento del ROL rettificato
 - b. per l'intero ammontare
 - c. fino a concorrenza dei proventi finanziari
 - d. nei limiti del 30 per cento del ROL rettificato
3. Se le variazioni in aumento sono complessivamente superiori alla perdita d'esercizio, si avrà:
 - a. un credito d'imposta
 - b. un reddito imponibile nullo
 - c. un reddito imponibile negativo
 - d. un reddito imponibile positivo

4. La presenza di un fondo svalutazione crediti pari al 10 per cento della massa creditizia commerciale:
 - a. consente ulteriori deduzioni di accantonamenti
 - b. inibisce la deduzione di ulteriori accantonamenti
 - c. consente di dedurre un ulteriore 0,50 per cento di accantonamento
 - d. consente di dedurre un ulteriore 5 per cento di accantonamento
5. L'ammortamento dell'avviamento in dieci anni:
 - a. è deducibile fiscalmente se motivato in nota integrativa
 - b. origina una variazione in aumento
 - c. origina una variazione in diminuzione
 - d. è deducibile fiscalmente se iscritto nelle immobilizzazioni immateriali da almeno 3 anni

Vero o falso

1. Se l'utile civilistico è pari alle variazioni in diminuzione, il reddito imponibile è pari a quelle in aumento. V F
 Se falso, perché
2. L'IMU pagata su un immobile non strumentale è parzialmente deducibile dal reddito. V F
 Se falso, perché
3. Il versamento di acconti in misura superiore all'Ires dovuta nell'anno genera un debito d'imposta. V F
 Se falso, perché
4. La presenza di un fondo svalutazione crediti pari a 10 000 euro, a fronte di una massa creditizia commerciale di 200 000 euro, impedisce ulteriori deduzioni. V F
 Se falso, perché
5. La differenza tra il reddito imponibile e il risultato economico è pari alle variazioni in aumento. V F
 Se falso, perché
6. Una percentuale di ammortamento civilistica superiore a quella fiscale genera una variazione in diminuzione. V F
 Se falso, perché
7. Se i proventi finanziari sono superiori agli oneri, questi ultimi possono essere dedotti per intero. V F
 Se falso, perché
8. La plusvalenza derivante dalla cessione di una partecipazione in una società con sede in un paese a fiscalità privilegiata è tassata integralmente. V F
 Se falso, perché

Associazione

Collega i componenti negativi/positivi con le corrispondenti percentuali rilevanti fiscalmente.

- | | |
|--------------------------------------|---------------------------|
| 1. Interessi passivi | A. 20 per cento |
| 2. Svalutazione crediti | B. 0,50 per cento |
| 3. Imu immobili strumentali | C. Esenzione 95 per cento |
| 4. Quota ammortamento avviamento | D. 30 per cento del ROL |
| 5. Plusvalenza partecipazione in pex | E. 1/18 del costo |

1. ... - 2. ... - 3. ... - 4. ... - 5. ...

Esercizio di applicazione 1

Individua i componenti di reddito per i quali le regole di deducibilità fiscale divergono da quelle civilistiche e determina l'ammontare delle variazioni in aumento e in diminuzione.

Esercizio di applicazione 2

Determina il reddito imponibile ai fini Ires e l'imposta dovuta, sapendo che sono stati versati acconti per 5 000 euro.

Soluzioni

Scelta multipla

1.b; 2.a; 3.d; 4.b; 5.b

Vero o falso

1.V; 2.F (è deducibile solo parte dell'IMU pagata sugli immobili strumentali); 3.F (tale fattispecie genera un credito d'imposta); 4.V; 5.F (è pari al saldo tra variazioni in aumento e in diminuzione); 6.F (genera una variazione in aumento); 7.V; 8.V

Associazione

1.D; 2.B; 3.A; 4.E; 5.C

Esercizio di applicazione 1

Oneri finanziari

L'importo degli oneri finanziari, pari a 67 800 euro, è superiore all'importo dei proventi finanziari, pari a 12 300 euro.

La parte eccedente ($67\ 800 - 12\ 300 = 55\ 500$) è deducibile nel limite del 30% del risultato operativo lordo (ROL) rettificato.

Nel caso proposto, il ROL rettificato è pari a 78 000 euro.

Il limite di deducibilità è pari a 23 400 ($78\ 000 \times 30\%$) e l'importo degli interessi deducibile nell'anno è determinato come segue:

Interessi interamente deducibili	12 300
Interessi eccedenti	55 500
Limite di deducibilità (30% del ROL)	23 400
Interessi in deducibili	32 100
($55\ 500 - 23\ 400$)	

Variazione fiscale in aumento di 32 100 euro

Svalutazione crediti commerciali

I crediti commerciali iscritti in bilancio ammontano a 937 000 euro, a fronte dei quali non è stato accantonato alcun fondo svalutazione.

Accantonamento dell'anno	7 400
Svalutazione crediti deducibile fiscalmente	4 685
($937\ 000 \times 0,50\%$)	

Variazione fiscale in aumento **2 715**
($7\ 400 - 4\ 685$)

Plusvalenza su partecipazioni

La partecipazione ceduta possiede i requisiti di cui all'articolo 87 del Tuir, per cui si ha:

Plusvalenza realizzata	32 000
Plusvalenza imponibile (5%)	1 600

Variazione fiscale in diminuzione **30 400**

Ammortamenti

Ai sensi dell'articolo 103 del Tuir, le quote di ammortamento del valore di avviamento sono deducibili in misura non superiore a 1/18 del valore stesso.

Nel caso proposto avremo:

Quota di ammortamento dedotta	9 000
Quota deducibile (9 000 x 10 / 18)	5 000

Variazione fiscale in aumento **4 000**

(9 000 – 4 000)

Costi beni uso promiscuo

Ai sensi dell'articolo 164 del Tuir, i costi relativi ai mezzi di trasporto ad uso promiscuo, sono deducibili nei limiti del 20% del loro ammontare.

Nel caso proposto avremo:

Costi dedotti	6 100
Costi deducibili (6 100 x 20%)	1 220

Variazione fiscale in aumento **4 880**

(6 100 – 1 220)

Imposta municipale propria

L'Imu dovuta sugli beni immobili strumentali è deducibile nella misura del 20%.

Nel caso proposto avremo:

Imu dedotta	11 200
Imu deducibile (11 200 x 20%)	2 240

Variazione fiscale in aumento **8 960**

(11 200 – 2 240)

Esercizio di applicazione 2

Risultato economico ante imposte - 17 800

Variazioni in aumento

oneri finanziari	32 100
svalutazione crediti commerciali	2 715
ammortamenti	4 000
costi beni uso promiscuo	4 880
imposta municipale propria	<u>8 960</u>
<i>Totale variazioni in aumento</i>	<i>52 655</i>

Variazioni in diminuzione

Plusvalenza su partecipazioni	<u>30 400</u>
<i>Totale variazioni in diminuzione</i>	<i>30 400</i>

Reddito fiscale imponibile Ires **4 455**

(- 17 800 + 52 655 - 30 400)

Ires dovuta $4\,455 \times 27,5\% = 1\,225$ (arrotondato da 1 225,12)

Acconti versati 5 000

Ires a credito **5 000 - 1 225 = 3 775**